

dal Guichenone nella Storia Genealogica della Real Casa di Savoia. Ora accadde, che trovandosi l'Imperador Corrado nel sacro di della Pentecoste all'assedio di Corbetta, Castello poco distante da Milano, all'improvviso s'alzò un temporale sì furioso di pioggia, gragnuola e fulmini, che andarono per terra tutte le tende dell'esercito (a), e vi restò oltre a molti uomini estinta una prodigiosa quantità di cavalli e di armenti con isbalordimento universale di tutta l'Armata. Fu creduto miracoloso un sì funesto accidente, e che Santo Ambrosio in questa maniera liberasse la Città (b) e l'Arcivescovo dall'ingiusta persecuzione di Corrado. Certo di più non ci volle, perchè l'Imperador vedendo sì conquistata l'Armata sua, si ritirasse a Cremona. Io non so bene, se prima o dopo l'assedio suddetto, ovvero se esso durante, l'Arcivescovo Eriberto facesse una spedizione ad Odone Conte, o sia Duca di Sciampagna, cioè a quel medesimo, che avea disputato il Regno della Borgogna all'Augusto Corrado.

(a) *VVippo in Vit. Conradi Salici. Chronographus Saxo. Arnulfus Histor. Mediolanens. Landulfus senior Histor. Mediol.*  
(b) *Sigebert. in Chronico.*

CERTA è le spedizione per attestato di Glabro Rodolfo (c), de gli Annali d'Ildesheim (d), e d'altri Autori. Esibivano questi Legati Lombardi il Regno d'Italia ad esso Odone, il quale intanto volendo profittare della lontananza dell'Imperadore, con una possente Armata entrò nella Lorena, prese il Castello di Bar, e fece un mondo di mali, dovunque arrivò. Volle la sua disgrazia, che Gozelone Duca di Lorena, con forze grandi ito ad incontrarlo, gli diede battaglia, e lo sconfisse, con restar trucidato il medesimo Odone. Stavano aspettando gli Ambasciatori Italiani l'esito di quella guerra, per far calare esso Odone in Italia: al che si mostrava egli dispostissimo. Ma inteso il suo miserabil fine, e perdute tutte le speranze riposte in lui, se ne tornarono indietro coll'afflizione dipinta ne' loro volti. Peggio ancora a i medesimi avvenne. Imperciocchè, siccome abbiamo dal Cronografo Sassone (e), e dall'Annalista Sassone (f), *Socrus Herimanni Suevorum Ducis, Legatorum conventum rescivit, missisque satellitibus suis, omnes simul comprehensos, reique veritatem confessos, Imperatori, ubi in publico Conventu, eisdem prænominatis tribus Episcopis presentibus, confederat, transmisit.* La Suocera di Erimanno Duca di Suevia era Berta, Vedova del fu *Magnifredo* Marchese di Sufa, e Sorella de' Marchesi *Ugo*, *Alberto* *Azzo* I. e *Guido*, Antenati della Casa d'Este, siccome ho dimostrato altrove (g). I tre Vescovi accusati furono, siccome già dissi,

(c) *Glaber Histor. lib. 3. cap. 9.*  
(d) *Annales Heildesheim.*

(e) *Chronographus Saxo apud Leibnit.*  
(f) *Annalista Saxo apud Eccard.*

(g) *Antichità Essense P. I.*